ANNO II N. 234 MERCOLEDI 7-GIOVEDI 8 FEBB. 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente:
Anno L. 18 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Austriaci messi in fuga abbandonano armi e munizioni.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 7 febbraio 1917 — Bollettino N. 627

Sulla fronte tridentina, più intensa attività delle artiglierie nella valle dell' Astico. In valle Sugana, un riparto nemico, che tentava di attaccare una nostra posizione avanzata sul T. Maso, fu disperso e fugato; abbandonò sul posto armi e munizioni.

Sulla fronte giulia, duelli delle artiglierie; alcune granate caddero su Gorizia.

Generale CADORNA

Tutto il mondo civile sta per schierarsi contro la Germania.

LONDRA, 7. Informazioni dell' Agenzia Reuter, nei circoli ufficiali inglesi hanno che non si ha nessuna notizia che la situazione tedesca americana abbia subito cambiamenti. Notizie autentiche da Washington dimostrano che la maggiore delle sorprese è forse il lealismo con cui i pacificisti si schierarono dietro a Wilson e anche più significante è il fatto che gli americani di origine tedesca dimostrano di non avere nessuna tendenza a protestare contro la decisione di Wilson qualunque sia stata.

Notizie finora ricevute dall' America del sud producono nei circoli bene informati la più viva impressione. Risulta chiaramente che la Repubblica Argentina, il Brasile, il Cile espilcheranno probabilmente azione capitale nella crisi attuale.

Nei circoli ufficiali si ha l' impressione che l' azione concretata dall' Argentina, dal Brasile, e dal Cile assumerà naturalmente una forma vigorosa di fermissima risposta alla minaccia tedesca e si addiverrà alla confisca di navi tedesche trattenute nei porti argentini brasiliani e cileni e ciò per proteggere gli interessi marittimi dei tre paesi. Quanto all' Olanda e ai paesi scandinavi i loro governi si occupano a considerare il pericolo speciale che l' ultima minaccia Germanica fa correre ai loro interessi sul mare. Il Blocco per l' Argentina, il Brasile, il Cile troverebbe posto politicamente in una situazione che non sarebbe meno favorevole di quelle altre delle grandi nazioni del mondo costrette oggi a prendere decisioni contro il pericolo comune. Circa la Spagna le informazioni ufficiali dimostrano che il Re stesso prende il più vivo interesse alla situazione, egli [illegible] riunione del Consiglio dei ministri ove venne preparata la risposta alla nota della Germania. Alcuni sintomi permettono di prevedere che la Spagna sta per assumere un' energica attitudine. (Stef.)

La risposta del Brasile alla Germania.

RIOJANEIRO, 7. Il « Correio de Manhana » dice che la nota del Brasile in risposta a quella tedesca sulla guerra dei sottomarini insiste non soltanto nel giudicare tale sistema di guerra in attentato contro il diritt internazionale, ma anche particolarmente sui pericoli che compagna dei sottomarini presenta pei viaggiatori brasiliani. Nel consiglio dei ministri, il ministro degli esteri avrebbe dichiarato che non ritiene nel momento opportuno che l'intervento oltrapassi i limiti di protesta diplomatica. Il ministro della marina avrebbe esposto la situazione navale e si sarebbe lagnato della insufficienza delle risorse ch'essa presenta. Varie misure di carattere militare concernenti la neutralità del Brasile furono discusse e adottate. (Stef.)

Il marco e la corona precipitano

Zurigo, 6. In seguito alla rottura delle relazioni fra gli Stati Uniti e la Germania il marco è oggi disceso ad 80; esso ha perduto quattro punti: la corona è discesa 49,50 e ne ha perduti cinque.

L'esempio di Wilson

MILANO 6. (Ande) Si ha da Parigi: Il corrispondente del « Petit Parisien » da Washington dice che gli effetti probabili più importanti della decisione di Wilson sembrano esser l'adozione da parte delle Repubbliche sud americane e forse dei neutri di Europa, di una linea di condotta analoga a quella degli Stati Uniti. Questa ipotesi è appoggiata dalle parole pronunziate da Wilson e dallo stesso cancelliere al Reichstag quando, non volendo mettersi contro l'America, giustificava questa sua riluttanza col timore che tutti gli altri neutri avrebbero seguito le direttive dettate da essa.

Zimmermann contro Wilson

MILANO 6. (Ande) Si ha da Zurigo: Il Ministro degli Esteri tedesco Zimmermann, ad alcuni giornalisti americani ha detto che il contegno di Wilson ha suscitato in Germania sorpresa e delusione, perchè dal Presidente degli Stati Uniti si era sperata un'altra linea di condotta. L'America avrebbe dovuto schierarsi a fianco della Germania per realizzare la libertà dei mari.

La Germania non ha poi violato nessuna promessa fatta all' America, il governo tedesco non ha mai promesso nulla. Zimmermann ha concluso affermando che nella questione della guerra sottomarina ormai la Germania non può tornare indietro.

I superstiti del vapore Bisagno

LEHAVRE, 7 Il capitano e 49 marinai del vapore « Bisagno », affondato dai tedeschi, arrivarono qui. Il capitano racconta di essere stato trattenuto per 13 ore a bordo di un sottomarino; egli e il suo equipaggio furon poi raccolti da un vapore olandese. (Stef.)

Un notevole discorso di Lloyd George

La mobilitazione civile

LONDRA, 7. — Nella riunione tenuta nella Central Hall di Westminster, Chamberlain, prendendo la parola dopo Henderson ha dichiarato che la recente azione della Germania è un indizio certo che essa si trova in una situazione disperata e che perciò (continua l' oratore), se desideriamo vincerla, ci è necessario inviare negli eserciti giovani fisicamente fortissimi, i quali soli sono in condizione di sopportare le sofferenze e le privazioni terribili della guerra moderna.

Questi uomini non si trovano ora che nell' industrie, le quali sono assolutamente indispensabili per la vita internazionale. Occorre quindi trovare immediatamente chi possa sostituirli. Si presentino i volontari, e si troveranno loro occupazioni adatte all loro capacità. Ogni uomo tra i 16 e i 60 anni può arruolarsi per il servizio universale, quantunque ciò non gli esenti dagli obblighi militari. Questo progetto verrà applicato anche all' Irlanda con alcune modificazioni.

Il primo ministro Lloyd George salutato da lunghi e vivi applausi, prende la parola e dichiara: — Compartivamente alla nostra popolazione noi, fra le grandi nazioni, che ora si trovan in guerra, siamo quelli che abbiamo meno reclutato uomini fra gli eserciti e la marina. Così la Francia ha assicurato il servizio di uno su sei abitanti. Ciò non vuol dire che noi indietreggiamo dinanzi ai sacrifici, ma il nostro contributo è molto più esteso sotto altri aspetti La nostra flotta, per esempio, assorbe considerevolmete le nostre risorse in uomini.

Per rispondere alla minaccia tedesca

Sono certo che un sistema di arruolamenti volontari ci permetterà di raggiungere lo scopo che ci siamo prefisso, ma se il sistema non riesce la nazione deve nondimeno essere salvata ed allora diventerebbe necessario ricorrere alla coercizione. Il governo è in diritto di chiedere che ogni classe di cittadini contribuisca con tutti i suoi sforzi alla salvezza dello Stato. La nazione combatte per la sua esistenza non meno che per la causa della civiltà. Il trattamento inflitto ai prigionieri di guerra ed alle popolazioni civili della Francia e del Belgio invasi al quale deve aggiungersi la distribuzione immediata dei pacifici bastimenti mercantili, costituiscono la forma di barbarie più pericolosa alla quale abbiamo dovuto far fronte. La nazione deve subito rispondere a questa minaccia tedesca, dobbiamo costruire navi da guerra per proteggere la nostra flotta mercantile e provare così gli assassini di alto mare che sono inutili. Noi possiamo far ciò ma occorre che la civiltà, si organizzi di fronte alla barbarie organizzata. Nessun uomo o donna ha diritto di rimanere semplice spettatore mentre gli altri combattono. Dopo tutto non vi è nulla di nuovo con la guerra tedesca coi sottomarini, vi è soltanto uno sviluppo di barbarie. La Germania ha abbattute le ultime barriere elevate dalla civiltà per render la guerra meno feroce. Se gli alleati non riuscissero a trionfare in questo conflitto avrebbero fatto indietreggiare la civiltà di venti secoli. (Stef.)

Si chiede l' arruolamento

Lloyd George rivolge un caloroso appello a tutti gli inglesi uomini e donne chiedendo loro di arruolarsi nel grande esercito della civiltà, abbiamo iniziato il reclutamento del nostro esercito, continua il primo ministro, per mezzo di arruolamenti volontari ed i milioni di volontari che si sono presentati hanno scritto una pagina magnifica nella nostra storia, nessun' altra nazione ha mai potuto formare un tale esercito di volontari. Noi ci siamo tenuti a questo sistema sino all'estremo limite, è necessario di ora innanzi mantenere gli effettivi negli eserciti con una nuova organizzazione. Lloyd George ha fatto poi l'elogio delle organizzazioni operaie del paese che in sè stesse costituiscono un fattore militare importante. Terminando Lloyd George ha esortato i cittadini a difendere la loro patria insulare ed i mari che la bagnano, l' Inghilterra è un paese ricco, ricco per il suo suolo, ricco per i giacimenti minerali che in esso si trovano.

Essa ha un grande passato che le è stato legato dalle generazioni le quali lottarono per conquistare quella libertà che è oggi una tradizione nazionale che conferisce al suo popolo dignità e nobiltà. Questa eredità merita di essere difesa e gli uomini che ne godono, non hanno il diritto di lasciarne la difesa ai loro vicini o ai figli dei loro vicini. Alla fine di questa lotta ciascuno avrà la coscienza non solo di aver tutelato la Gran Bretagna contro il più grande pericolo che abbia mai minacciato la sua libertà ma di aver contribuito a mantenerla in prima fila tra le nazioni del mondo schierate alla difesa della bandiera della civiltà.

Una grande ovazione ha salutato questa perorazione di Lloyd George. Il ministro del lavoro Hodge ha detto che si farà tutto il possibile perchè il progetto di Neville Chamberlain abbia successo poichè esso è d'interesse nazionale e perchè, ha detto il ministro, noi pensiamo all' avvenire col desiderio di riprendere l'opera di ricostruzione, quando la grande catastrofe del momento attuale, sarà terminata. (Stef.)

Alla nostra delegazione in Russia

MOSCA, 7. La Delegazione economica italiana è giunta ricevuta alla stazione dal Presidente dai membri della Camera del Commercio russo-italiana dai membri del Consiglio municipale dal console d' Italia dalla notabilità della colonia Italiana.

Il ricevimento d' onore della delegazione fu nella Camera di Commercio russo-italiana. (Stef.)

Nuovo supremo comandante della marina italiana

ROMA 7 S. A. R. il duca degli Abruzzi, in seguito a sua domanda motivata da ragioni di salute, viene sostituito nel Comando dell' Armata dal Vice Ammiraglio Thaon di Revel, il quale con la carica di comandante in capo delle forze navali mobilitate assumerà anche quella di Capo di Stato Maggiore della Marina. (Stef.)

Gli scambi commerciali con l' America del Nord

ROMA, 7. (Ande). — La Camera di Commercio italiana di New York sta volgendo un vasto lavoro allo scopo di intensificare, non appena finita la guerra, gli scambi commerciali fra l' Italia e l' America del nord.

A tale scopo essa ha inviato recentemente una circolare a tutte le camere di commercio italiane ed una lettera all' ispettorato generale del commercio a Roma. In quei documenti vengono esposti i criteri che le ditte italiane dovranno seguire, sia per offrire, sia per richiedere merci agli Stati Uniti. Sappiamo che dall' importante questione si è interessato attivamente il comm. Dragoni, il quale, a nome del Ministero, ha risposto facendo plauso alla proficua iniziativa ed augurandosi che le nostre rappresentanze commerciali vogliano efficacemente adoperarsi a che il nostro ceto commerciale tenga il debito conto degli avvertimenti utili e pratici di quella Camera.

La delegazione portoghese alla conferenza internazionale economica di Roma.

ROMA, (Ande). In aprile si terrà in Roma la seconda conferenza internazionale economica degli alleati. Apprendiamo che la delegazione portoghese sarà rappresentata presieduta dal dott. Antonio Macierra già ministro degli esteri e della giustizia in Portogallo e deputato, e composta di altri illustri uomini politici di quello Stato alleato.

Dai nomi dei suoi componenti appare evidente l' importanza che nel Portogallo si attribuisce alla conferenza medesima. Uno dei rappresentanti il delegato Mello Barreto, nella prima conferenza economica tenuta in Parigi l' anno scorso, fu il relatore d' una tesi: « Misure di precauzione da adoprarsi contro l' insinuazione dei prodotti tedeschi nel passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace », ch' è argomento di speciale interesse per l' Italia, da lui ottimamente studiato ed esposto.

La tessitura della foglie dell'agave.

ROMA 7. (ANDS) — Giunse qualche tempo fa al Ministero dell'Industria notizia di una notevole scoperta consistente nella possibilità di ottenere, con procedimento facile e semplice, fibre tessili dalla foglia di agave. Come è noto, questa è una pianta che vive quasi spontanea in Calabria e Sicilia, dove le sue fibre sono anche utilizzate per lavori rudimentali. Il Ministero dell'Industria quindi, pensando di poter trarre buon profitto dalla scoperta, ha domandato su di essa il parere del laboratorio di studi sulle fibre tessili, i quali si sono in massima pronunciati favorevolmente, giudicando che la nuova fibra potrebbe essere vantaggiosamente sostituita alla juta e alla canapa. Esperimenti sono ora in corso per stabilire se l'estrazione delle fibre e il processo per renderla utilizzabile siano finanziariamente convenienti, ritenendosi già che sarebbe estremamente facile estendere, con spesa minima, la produzione dell' agave nell'Italia meridionale, specialmente in Tripolitania, dove il clima è adattissimo al suo sviluppo.

Il comunicato serbo

SALONICCO, 7. Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito serbo dice: Durante la giornata di ieri, nulla d'importante da segnalare, solo una grande attività reciproca di artiglieria. Un apparecchio nemico caddo nelle linee nemiche a sudest di Prilep, dopo un combattimento aereo con un nostro aeroplano. (Stef.)

I postelegrafici per il prestito

ROMA, 7. (Ands). La recente circolare del ministro Fera invitante tutti i funzionari postelegrafici a compiere il proprio dovere sottoscrivendo al Prestito nazionale, ha suggerito la formazione presso il ministero delle Poste, di un Comitato che dovrà studiare i mezzi di propaganda perchè il prestito abbia quell'esito che è giusto sperare, e il modo migliore con cui potrà essere adattato all'amministrazione postelegrafonica di popolarizzare le sottoscrizioni. L'iniziativa appare di grande praticità e degna di ogni encomio: si pensi infatti ai molti piccoli paesi, alle ignorate borgate sparse sui monti, dove certo nessuna banca, nessun istituto ha rappresentanze, ma dove quasi sempre risiede un modesto e vigile impiegato dell'amministrazione postale; in questo il prestito avrà il suo migliore assertore, avrà colui che, a contatto diretto e continuo con il popolo, potrà, presso di esso, esercitare la propaganda più utile, e raccogliere il modesto contributo, che potrà essere mano mano versato. Le previsioni che si fanno sull'esito di tale iniziativa sono ottime; e la prova già fatta dall'amministrazione postale in occasione della sottoscrizione per la Croce Rossa, dà il migliore affidamento in proposito.

Quindici milioni per il prestito Nazionale

ROMA 6. (ANDS). — Il consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, nella sua adunanza 3 febbraio, ha deliberato la partecipazione alla sottoscrizione del nuovo prestito nazionale per le spese di guerra, per una somma di 15 milioni. L'istituto ha già investito nei prestiti precedenti 40 milioni, onde la partecipazione complessiva dell'Istituto stesso ai prestiti di guerra ammonta oggi a 55 milioni.

In base al decreto luogotenenziale del 21 gennaio u. s. le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono chiamate poi a collaborare alla emissione del nuovo prestito, a lato del consorzio Bancario per il collocamento del prestito stesso. E tale collaborazione, che già ebbe a dare per i prestiti precedenti i più lusinghieri risultati, non v'ha dubbio che anche ora contribuirà largamente al miglior successo della sottoscrizione.

CRONACA PROVINCIALE

PRAVISDOMINI

Beneficenza — In morte del defunto sig. Angelo Bigai versarono alla locale Congregazione di Carità per i poveri della frazione di Barco:

La famiglia L. 100 fam. Petri di Barco L. 100 — fam. Perosa di Alvisopoli L. 50 — Fiddi Bigai fu Antonio L. 35 — cav. Francesco Del Moro di Portogruaro L. 25 — Signora Cialutti Giorgina di Portogruaro L. 25 — di Panigai Antonio L. 25, Colletti Giovanni L. 25 — F.lli Grillo fu Alessandro di Sannia L. 25 — Pellegrini cav. Eugenio e famiglia di Fiume Veneto L. 30.

I preposti del Pio Istituto ringraziano

VALVASONE

Bene Reale — Per la Pesca di Beneficenza che si terrà in questo paese, è giunto a questo Patronato scolastico un splendido dono che la Real Casa si è degnata concedere, consistente in un superbo artistico servizio da the per dodici in porcellana.

Il magnifico dono è esposto nel negozio del signor Nestore Fiora.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Concittadino che si fa onore. Il sottotenente Antonio Petracco figlio del noto commerciante Sig. Giovanni venne promosso per meriti speciali a Tenente del 1.o Genio.

Felicitazioni a lui ed alla sua famiglia.

SACILE

Commemorazione. — Il Consiglio Direttivo della Società operaia ha fissato per domenica p. v. 11 corr' alle ore 15 al Politeama Zancanaro la commemorazione dei martiri di Trento e Pola Cesare Battisti e Nazario Sauro.

Oratore sarà l'egregio concittadino e socio fondatore del sodalizio sig. avv. cav. Giambattista Cavarzerani.

CRONACA CITTADINA

Il più giovane intendente di finanza è un friulano

Togliamo dal «Popolo»:

Annunziamo con piacere, perchè ben meritata la promozione del cav. Adolfo Ballina da Verzegnis, da molti anni Vice-Intendente di finanza, in Roma, ad Intendente con destinazione a Catanzaro.

«Il cav. Ballina, che diviene il più giovane fra gl'Intendenti di finanza del Regno, si distinse moltissimo all'epoca del terremoto di Calabria, quale riorganizzatore dei servizi finanziari di quella provincia, così da meritarsi una promozione a scelta.

«Durante il periodo in cui fu alla nostra Intendenza egli seppe per la sua speciale coltura, per tatto e squisitezza di modi, acquistarsi la massima considerazione sia da parte del pubblico, come del personale.

Diritto di Guerra sulla riscossione degli affitti

L'intendente di finanza ci comunica:

«Nel mentre si rammenta quanto «venne già reso noto, che è in corso «cioè il provvedimento legislativo che «proroga a tutto il corrente mese il «termine stabilito dall'art. 2 del «Regolamento 7 dicembre 1916 per la «presentazione delle denuncie da parte «dei proprietari di fabbricati affittati «soltanto in parte, si rende noto che, «allo scopo di meglio regolare l'ap«plicazione del nuovo tributo di guerra «sulla riscossione degli affitti, il «Ministro delle Finanze ha dichiarato «l'opportunità che anche i proprietari «di fabbricati da essi interamente «goduti, NEL LORO PROPRIO INTE«RESSE, denuncino, entro il termine «suddetto, all'Agenzia delle Imposte «tale circostanza, affine di evitare «che in difetto, i loro fabbricati siano «indebitamente compresi nel ruolo «della speciale imposta, per le dif«ficoltà e talora l'impossibilità in cui «allo stato presente, gli Uffici finan«ziari si trovano di accertare la cir«costanza stessa.

«Tutte le denuncie della specie «potranno essere fatte in carta libera «ed in qualsiasi forma.»

Esercizi pubblici sospesi.

Sono stati sospesi per tre giorni gli esercizi pubblici seguenti:

Zani Giulia, bar Piazza V. Emanuele; Forner Giovanni, osteria via Bertaldia; Viganello Arcangelo, Bottiglieria via Cavour; Asti Lodovico, liquoreria via di Mezzo; Lodolo Vincenzo, osteria via Grazzano; Tullio Pasqua, osteria via Grazzano; Gemignani Luigi, osteria via Ginnasio; Nonduzzi Lucia, osteria via Grazzano e Serafini Anna, osteria via Pracchiuso; perchè non tenevano affisso nel loro esercizio copia del decreto 12 dicembre.

I benemeriti della Croce Rossa

I capi ed insegnanti delle scuole secondarie di Udine, aderenti alla sottoscrizione della Federazione Nazionale Italiana, Scuole Medie, per la 6.a 7.a volta soci perpetui della Croce Rossa.

La famiglia di Colloredo Mels Giuseppe, per onorare la memoria del compianto capo famiglia di Colloredo Mels conte Giovanni lo hanno iscritto socio perpetuo della Croce Rossa.

I sig.ri Soci della Croce Rossa possono ritirare le ricevute dei contributi sociali presso la Cassa di Risparmio dopo il 19 del corrente mese

ULTIMA ORA

Sei vapori affondati

LONDRA, 7. I vapori britannici «Porto of Adelaide» ed «Odin» ed il vapore svedese «Bravalla» sono stati affondati. Sono stati raccolti 98 fra passeggieri e marinai; un macchinista ed un fuochista sono rimasti uccisi.

I vapori «Cerer» e «Risoluto» russi, «Egel», «Wasdale», Sandale» e «Presules» norvegesi, sono stati affondati. 86 marinai sono stati raccolti. (Stef.)

Apertura del Parlamento inglese

LONDRA, 7. Oggi fu riaperto il Parlamento con un discorso del Re, nel quale, dopo accennato alla condotta della guerra ed alle vaghe aperture di pace fatte dal nemico; soggiunse la incrollabile risoluzione del suo e dei governi alleati di continuare la guerra fino al raggiungimento degli scopi che questi si sono proposti. Annunciò la domanda di nuovi crediti pei bisogni della guerra. (Stef.)

L'Onorevole Ancona a Londra e a Parigi

LONDRA, 7. Dopo la recente conferenza navale a Londra, ove l'Italia era rappresentata dal ministro della marina ammiraglio Corsi e dal sotto segretario di stato generale e dall'on. Ancona, ebbe luogo a Londra una serie di convegni fra i rappresentanti dell'Italia ed i componenti ministri inglesi per trattare questioni particolarmente interessanti l'Italia. Dopo la partenza dell'ammiraglio Corsi e del generale Dall'Olio, l'on. Ancona ha portato a termine accordi definitivi in materia di trasporti marittimi, specialmente per il rifornimento dell'Italia in grano e in carbone. L'onor. Ancona che è assistito dal comm. Parodi presidente della federazione degli armatori italiani e dall'avv. Bragadin segretario della commissione del traffico marittimo, riparte per Parigi, ove si incontrerà con le autorità francesi per altri importanti accordi in materie di trasporti ferroviari. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

— Tip. Domenico DelBianco - Udine